



PARQUET E DECKING

info@parquet-decking.com

www.parquet-decking.com

Confort Casa di Casadei Cristian

Via C. Clerici, 2 - 47924 – RIMINI (RN)

Tel. 0541 386919 - Fax 0541 302418

SCHEMA PRODOTTO pavimento/rivestimento in legno da esterno DECKING FRASSINO TERMOTRATTATO

DOCUMENTO COMPOSTO DA N° 2 PAGINE

In ottemperanza al Decreto Legislativo n° 206 del 06/09/2005 "CODICE del CONSUMO"

Ragione sociale azienda venditrice: Confort Casa di Casadei Cristian - Rimini (RN)

PAVIMENTO IN LEGNO POSTO IN ESTERNO - nota introduttiva

Il legno è un materiale naturale che per quanto ben selezionato all'origine, è caratterizzato da limiti non superabili dovuti alla sua anisotropia morfologica.

Quando è esposto agli agenti atmosferici, il legno è soggetto ad un elevato stress termomeccanico.

L'alternarsi dei cicli giornalieri ("giorno-notte"), stagionali ("estate-inverno") e meteorologici ("pioggia-sole") sottopone il legno ad un continuo tentativo di riequilibrare il proprio contenuto di umidità in funzione di quello dell'ambiente di posa.

In queste condizioni possono fare la loro comparsa fenomeni diversi che vanno dalle micro fessurazioni sulle doghe fino alle deformazioni a elica (svirgolamenti) di alcuni elementi.

Tali fenomeni sono riconducibili esclusivamente alla naturalezza del materiale, senza definire alcune difettosità dello stesso.

Si consiglia pertanto di prevedere nel calcolo di fabbisogno del materiale, di accantonarne una quota (stimabile intorno al 5-10%) per potere sostituire quelle doghe che dovessero manifestare i caratteri sopra descritti.

A causa dell'esposizione all'irraggiamento solare e agli agenti atmosferici il legno manifesta un fenomeno di decadimento cromatico: il colore tipico della specie legnosa al momento della posa in opera, con il tempo si modifica degradando verso un tono GRIGIO CENERE.

Ogni sistema superficiale di protezione adottabile è destinato ad esaurire rapidamente la sua funzione a causa del decadimento chimico-fisico del prodotto preservante e del dilavamento indotto dagli agenti meteo.

Tempi e modalità degli interventi di ripristino non sono pertanto programmabili e/o prevedibili con precisione nella loro durata, essendo influenzati da fattori di per sé mutevoli (porosità del legno, radiazione solare, agenti meteorici, calpestio ecc.)

Per ridurre al minimo il rischio della comparsa dei fenomeni di cui sopra e per realizzare una pavimentazione in legno che mantenga nel tempo le sue peculiarità funzionali ed estetiche, SI RACCOMANDA DI SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE QUANTO RIPORTATO NELLA PRESENTE SCHEMA PRODOTTO.

Tipologia del prodotto

nome commerciale

FRASSINO TERMO TRATTATO 180°

Nome botanico

FRAXINUS EXCELSIO

Dimensioni

spessore mm20 x larghezza mm90/100/120

LISTONI - specifiche

Elementi di legno massiccio idonei per la posa in ambienti esterni.

Superficie a vista liscia o zigrinata.

Ogni fornitura presenta elementi con lunghezze variabili in funzione delle disponibilità del momento.

LISTELLI di SUPPORTO – specifiche Dimensioni: 40x40x2000 mm.

ISTRUZIONI per la POSA (pavimento a listoni)

Il montaggio viene realizzato fissando i listoni su di una orditura preconstituita di listelli di legno (magatelli).

L'ancoraggio ai listelli di legno può essere realizzato:

- avvitando direttamente i listoni sui magatelli con viti
- utilizzando apposite clip metalliche/plastica avvitate sui magatelli

Operazioni preliminari

Indipendentemente dal metodo di fissaggio che si intende utilizzare, è necessario creare un supporto sul quale assicurare i listoni.

Tale supporto è costituito da una orditura di listelli, da posare ortogonalmente alla direzione di posa dei listoni.

I listelli vanno appoggiati direttamente sul terreno o sul battuto di cemento oppure, in determinati casi quando si verificano pendenze variabili del terreno, su piedini in PVC.

L'ancoraggio al supporto con tasselli o adesivi è sempre consigliato.

E' necessario rispettare un interasse tra i listelli NON SUPERIORE a 40 cm.

Una volta posizionati i magatelli, provvedere alla posa dei listoni.

Le liste perimetrali devono essere fissate direttamente ai magatelli utilizzando viti a vista.

Posa con clip metalliche/plastica di fissaggio e viti (solo per deck con profilo a doppia femmina).

Una volta posata (avvitata ai listelli) la prima doga, inserire le piastrine di fissaggio nell'apposita scanalatura ricavata sul lato lungo del listone (lavorazione a "doppia femmina"); fissare quindi le piastrine ai magatelli utilizzando le viti. Inserire la doga successiva nell'aletta libera di ogni singola piastrina (utilizzare per l'operazione un martello gommato), inserire altre piastrine sul lato opposto della doga, fissarle quindi ai listelli di supporto e procedere nella posa fino al suo completamento. L'ultima doga deve essere avvitata direttamente sui listelli.

In corrispondenza delle teste dei listoni utilizzare due magatelli accoppiati (particolare A e B).

Ogni clip metallica deve fissare SOLO DUE LISTONI.

Per ogni metro quadro di pavimento posato sono necessarie 25-30 piastrine di fissaggio.

Posa con viti senza l'impiego di piastrine di fissaggio

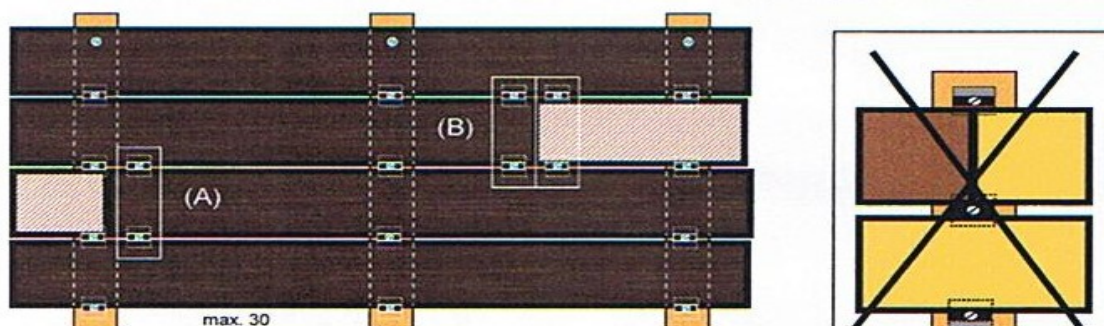
Questo tipo di posa è l'unico idoneo per i listoni (prismati) non dotati di profilatura a doppia femmina, ma si possono utilizzare anche i listoni dotati di profilatura laterale e si caratterizza per la presenza di viti a vista su di ogni doga posata. Tutte le doghe devono essere avvitate direttamente ai magatelli.

Questo tipo di posa è quello che meglio si adatta su ampie superfici e in condizioni climatiche anche critiche.

In corrispondenza delle teste dei listoni utilizzare due magatelli accoppiati (particolare A e B)

IMPORTANTE: l'esposizione agli agenti atmosferici è causa di decadimento cromatico del legno (ingrigimento della superficie) e di possibile comparsa di micro - fessurazioni (setolature) - al fine di contenere tali fenomeni si consiglia di trattare periodicamente il pavimento con appositi prodotti di manutenzione.

SCHEMA DI MONTAGGIO PAVIMENTO DA ESTERNO IN LISTONI (con impiego di piastrine in acciaio inox o plastica)



LA MANUTENZIONE

Applicare, immediatamente dopo la posa in opera del legno, un OLIO DI PROTEZIONE

L'olio, agendo da film protettivo, rallenta gli scambi di umidità tra il legno e l'ambiente circostante, riduce quindi il rischio che si manifestino fenomeni di micro fessurazioni e deformazioni delle doghe.

L'olio, grazie alla presenza al suo interno di agenti assorbitori dei raggi ultravioletti, fornisce inoltre un valido strumento di contrasto all'ingrigimento della superficie del legno. L'olio protegge inoltre il legno anche dall'attacco di insetti lignivori.

Per quanto riguarda la preparazione del legno (carteggiatura) e le modalità applicative dell'olio si rimanda a quanto riportato sull'etichetta del prodotto.

Ogni sistema superficiale di protezione adottabile è destinato ad esaurire rapidamente la sua funzione a causa del decadimento chimico-fisico del prodotto preservante e del dilavamento indotto dagli agenti meteo.

Tempi e modalità degli interventi manutentivi non sono pertanto programmabili e/o prevedibili con precisione nella loro durata, essendo influenzati da fattori di per sé mutevoli (porosità del legno, radiazione solare, agenti meteorici, calpestio ecc).

Alla luce di quanto sopra, si raccomanda di procedere ad una nuova applicazione dell'olio di protezione al primo manifestarsi di fenomeni di cui sopra (scropolamenti, decadimento cromatico del legno, dilavamento del prodotto preservante)

la ditta Confort Casa di Casadei Cristian, declina ogni responsabilità in caso di contestazione di materiale posato nel mancato (TOTALE O PARZIALE) rispetto di quanto prescritto nella presente scheda prodotto.